



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-07-2019 (punto N 27)

Delibera N 988 del 29-07-2019

Proponente

CRISTINA GRIECO
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Cecilia CHIARUGI

Estensore SILVIA MARCONI

Oggetto

Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disciplinare

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 89 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2017” e in particolare l’art. 9, comma 1, il quale prevede che l’ammissione ad esami di competenza regionale per l’abilitazione all’esercizio di professioni e di attività economiche sia subordinata al pagamento di un contributo alle spese di organizzazione, determinato nell’importo massimo di euro 100,00;

Visto il D.lgs 13/2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)”, come modificato dal D.P.G.R 29 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare il Capo I, avente ad oggetto “Standard regionali per il riconoscimento formale delle competenze”, che ha adeguato la normativa regionale al citato quadro normativo nazionale, prevedendo:

- l’inserimento di una disposizione specifica sul Repertorio della formazione regolamentata, nel quale sono descritti i percorsi formativi disciplinati da normative statali, da accordi approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni o da normative regionali, per definire le modalità con le quali tali discipline sono recepite a livello regionale;
- la previsione che i candidati possono accedere direttamente all’esame, senza la frequenza del percorso formativo, se tale possibilità di accesso è prevista dalla normativa di riferimento e comunque nel limite massimo di posti disponibili stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale;
- l’individuazione del centro per l’impiego quale unico soggetto titolato in Regione Toscana ad erogare i servizi di individuazione e validazione delle competenze secondo le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni di cui al citato decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la modifica della composizione delle commissioni di esame nominate dalla Regione per il rilascio del certificato di competenze al fine di aumentare il numero di componenti da due a tre, a garanzia della procedura stessa;

Vista la D.G.R n. 532/2009 avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di adeguare le disposizioni in materia di sistema regionale delle competenze contenute nel Disciplinare approvato dalla citata D.G.R. 532/2009 in coerenza con le modifiche che il D.P.G.R. 29 gennaio 2019, n. 6/R ha introdotto nel D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R;

Ritenuto inoltre necessario procedere:

- ad una revisione generale e riorganizzazione degli standard professionali, formativi e di riconoscimento e certificazione delle competenze contenuti nel citato Disciplinare;
- all'inserimento di alcune modifiche di carattere redazionale e alla correzione di alcuni errori materiali;

Visto l'allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento d'esecuzione della l.r. 32/2002", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze professionali di cui al paragrafo C del Disciplinare allegato al presente atto è rivolta, nella fase transitoria che si concluderà il 31/12/2020, a target prioritari che, per varietà di caratteristiche e ampiezza del campione, rappresentano uno spettro sufficientemente ampio per testare le metodologie, le procedure e gli strumenti previsti dai servizi stessi;

Dato atto altresì che, per la piena operatività del Disciplinare allegato al presente atto è necessario l'adeguamento dei sistemi informativi regionali interessati dalle modifiche e che pertanto, in via transitoria, restano validi i format, la modulistica ed ogni altra documentazione ad oggi utilizzata;

Ritenuto, con il Disciplinare allegato al presente atto, di dare attuazione alla disposizione di cui all'art. 9 della l.r. 89/2016 sopra citata, determinando l'importo massimo della quota individuale che i candidati, aventi i requisiti per l'accesso diretto all'esame volto al conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate, devono corrispondere all'organismo formativo per la partecipazione all'esame stesso;

Ritenuto di stabilire la cifra di 100 euro quale quota individuale massima complessiva da versare a cura dei candidati all'organismo formativo a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Ritenuto di stabilire che tale quota individuale complessiva è applicabile anche ai candidati esterni che hanno presentato domanda di inserimento in una sessione di esame prima della data di approvazione del presente atto e il cui decreto dirigenziale di inserimento nell'esame finale è successivo alla data di approvazione del presente disciplinare;

Ritenuto opportuno, considerata l'organicità della revisione della disciplina operata dal presente atto, revocare la DGR 532/2009 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di rinviare al dirigente della competente struttura della Direzione Istruzione e formazione l'approvazione degli ulteriori atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

Considerato che l'argomento risulta iscritto all'o.d.g. dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita, di cui all'articolo 23 della L.R. 32/2002, nella seduta 22.07.2019;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta 18 luglio 2019;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il nuovo “ Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento d'esecuzione della l.r. 32/2002” ” allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che la quota individuale massima complessiva pari a 100 euro, da versare all'organismo formativo a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute, è applicabile anche ai candidati esterni, aventi i requisiti per l'accesso diretto all'esame volto al conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate, che hanno presentato domanda di inserimento in una sessione di esame prima della data di approvazione del presente atto e il cui decreto dirigenziale di inserimento nell'esame finale è successivo alla data di approvazione del presente disciplinare;

3) di rinviare al dirigente della competente struttura della Direzione Istruzione e formazione di approvare gli ulteriori atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

4) di revocare la DGR 532/2009 e ss.mm.ii.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
CECILIA CHIARUGI

Il Direttore
PAOLO BALDI